

Edizione critica

- letto 757 volte

Egidi 1940

Miri, miri catuno, a cui bisogna,
e col suo bon saver reggiase dritto,
e non già prenda, nè tegna a rampogna,
ciò ch'è, de proprio, a sua salute scritto.

Ami nel drappo suo cardo, e no sugnà:
cardar' è aunto ov'ha palmar trafitto.
Se losenghieri e auro e amici islogna,
pregi poi poco lo podere e 'l fitto;
dico che quando el di montar più pugna
maggiormente è nel basso e dietro affitto.

Chè se poder fa soldo e voler livra,
perchè meno si paga ove più acquista,
ma' gaude el mondo e Dio chi, segnor saggio,
che de sua guerra e d'altrui si delivra,
soi vizi aspegne e sua vertù avvista,
ha de sè e del suo lo segnoraggio.

- letto 656 volte